



ANAGNI - Si terrà il prossimo 19 luglio presso il Tribunale amministrativo del Lazio l'udienza per la sospensiva, chiesta dal **Comitato Salviamo l'Ospedale** di Anagni, contro il provvedimento di chiusura del reparto di Ortopedia.

In quella sede l'avvocato **Simone Dal Pozzo**, spiegano i referenti del Comitato, "chiederà che venga fissata l'udienza di merito presso il TAR riguardante il ricorso contro i decreti di chiusura dell'Ospedale di Anagni, emanati dal commissario

Polverini

. Nel frattempo si inseguono le voci su quanti posti letto dovranno essere ancora eliminati, quanti ospedali chiusi e quali da salvare, in un patetico gioco delle parti tra governo centrale e regioni che dimostra come ormai in Italia sia saltato qualsiasi ordinamento istituzionale, sostituito da un totem chiamato SPENDING REVIEW".

Quindi il Comitato prosegue in una nota: "Per quel che riguarda Anagni abbiamo ancora la certezza che l'Ospedale è tutelato da un'ordinanza del Consiglio di Stato anche se non rispettata ! L'Ospedale POTREBBE ANCORA ESSERE SALVATO se si verificassero le condizioni che da lungo tempo auspichiamo:

Un atto concreto del Sindaco e del Consiglio Comunale che denunci alla Magistratura la non ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato dell'agosto 2011, in quanto la mancata attuazione del dispositivo della sentenza comporta una palese violazione della legalità, aggravata da atti che vanno esattamente nella direzione contraria.

Infatti la chiusura del reparto di Ortopedia, le mancata sostituzioni del personale in quiescenza e di quello richiesto per il funzionamento dei reparti, ha, con tutta evidenza, l'obiettivo di un depauperamento inarrestabile per giustificare un provvedimento di chiusura, contestato trasversalmente dagli esponenti politici delle amministrazioni locali.

Ospedale Anagni, chiusura Ortopedia: il 19 luglio al TAR, udienza per decidere sulla sospensiva

Scritto da Francesco Sordo

Sabato 14 Luglio 2012 12:53 - Ultimo aggiornamento Sabato 14 Luglio 2012 13:58

Ebbene occorre ribadire che: l'ospedale di Anagni è insostituibile nella "Strategia" del territorio si legge anco in nota - - ad esso fanno riferimento circa 80.000 cittadini che non hanno nelle altre strutture provinciali alternative adeguate, considerato che nella provincia di Frosinone siamo già al di sotto dei 2,9 posti letto per 1000 abitanti.

Lo stesso Ospedale di Frosinone, ancorché nuovo, è già insufficiente per rispondere alle necessità degli abitanti della provincia, dove sono stati già chiusi altri "piccoli" ospedali, senza creare strutture alternative adeguate.

Anzi, si verifica che da Frosinone arrivino ad Anagni pazienti che quell'ospedale non riesce ad accogliere. Spesso l'ospedale di Anagni accoglie pazienti anche da Roma, i cui servizi sanitari sono ormai al collasso.

E' il momento di agire, con chiarezza e determinazione.

Anagni ha già dato abbastanza, come territorio, come inquinamento, come posti di lavoro e come salute. Tutto il resto è chiacchiera e indifferenza".